LA NAZIONE
Arezzo

16-12-2022

Nel liceo di Arezzo Google apre ai ragazzi il suo Innovation Center

Una palestra per allenarsi al mondo digitale. Con apparecchiature e software forniti da uno dei più grandi colossi del web. È il Google Innovation Center inaugurato ieri ad Arezzo. Si tratta del primo caso in Italia di polo per l'apprendimento digitale dove sarà possibile conoscere e utilizzare tecnologie e strumenti proposti da Google for Education Italia in collaborazione con C2 Group.

Ad ospitarlo il liceo artistico, coreutico e scientifico "Piero della Francesca". Si tratta di uno spazio digitalizzato di cento metri quadrati, dotato di 30 computer completamente cablati e di varie lavagne interattive. Un luogo destinato all'insegnamento e alla formazione. Non solo degli studenti del Piero della Francesca: l'area sarà, infatti, aperta anche agli altri istituti. Inoltre, potrà essere usata per affinare le proprie competenze informatiche anche dagli insegnanti. E ospiterà pure corsi di formazione per adulti aperti ai cittadini.

A rendere possibile la nascita di questo laboratorio didattico, che si propone di diventare un punto di riferimento per le scuole toscane, i finanziamenti del Consiglio regionale della Toscana. Con la legge 3/2022, infatti, il Consiglio ha recentemente stanziato 100mila euro per finanziare «iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazioni rivolte alle nuove generazioni». Di questi, 25mila euro sono finiti proprio sul progetto del Google Innovation Center.

Software La multinazionale non ha fornito solo gli apparecchi, ma anche i software che saranno utilizzati dai ragazzi nello spazio all'interno del liceo "Piero della Francesca"

Iniziativa finanziata dal consiglio regionale Mazzeo: "Affrontare la sfida digitale"

«Di fronte a noi abbiamo l'importante sfida della transizione digitale. Affinché possa essere vinta è necessario che ognuno, a partire dai più giovani, abbia a disposizione gli strumenti adatti», è il commento di Antonio Mazzeo, presidente del Consiglio regionale, presente alla cerimonia di inaugurazione.

«Il nostro obiettivo è quello di aiutare i ragazzi, insieme agli insegnanti, a sviluppare competenze digitali sapendo che nel 2025 il 70% dei lavori saranno basati su di esse», ha spiegato Riccardo Speidel di Google Italia. «La nostra piattaforma Workspace for Education, nasce proprio per aiutare e facilitare questo percorso. I ragazzi qui trovano il meglio della tecnologia presente sul mercato».

«Un'importante opportunità di espandere le possibilità di formazione e approfondimento nel campo delle metodologie didattiche innovative», ha detto il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana Ernesto Pellecchia. Della scelta di Arezzo come luogo strategico ha parlato Roberto Curtolo, provveditore scolastico provinciale: «Quella di Arezzo è stata una scelta obbligata per gli elementi di innovazione che sono presenti in questo territorio. Nel liceo "Piero della Francesca" c'è anche un convitto e dunque l'Innovation Center può diventare un hub di formazione per costruire Summer school e percorsi basati su intere giornate di studio. Questo istituto da ieri è anche uno dei 60 poli nazionali previsti dal Pnrr per la formazione del personale. Inoltre, ci troviamo in una zona centrale della regione e auspichiamo che questo spazio possa diventare modello esportabile anche in altre aule della Toscana».

– **m.c.**